

Salerno Mobilità, la Federazione provinciale Rdb in difesa dei lavoratori «Intimidazioni e aggressioni contro i dipendenti nell'area di sosta di via Robertelli»

La Federazione provinciale Rdb - Sdl scende in campo in difesa dei lavoratori di Salerno Mobilità. Al centro della questione, l'area parcheggio situata nelle vicinanze dell'area mercatale di via Robertelli, a Torrione. «Da tempo a Salerno - dicono infatti gli esponenti Rdb - si confermano zone franche dove l'intolleranza alle regole, i comportamenti intimidatori e le aggressioni, anche di natura fisica, fanno da padrone. L'area di sosta a pagamento di via S. Robertelli è stata palcoscenico di atti, anche ripetuti nel tempo, a danno del personale della Salerno

Mobilità. È importante precisare che quanto accaduto non riguarda, come potrebbe sembrare, il reiterato fenomeno d'abusivismo ma è, purtroppo, rappresentativo di un diverso malcostume caratterizzato da dispotismo estremo, aggravato dalle aggressioni, verbali e fisiche, con l'intenzione di assoggettare il sistema parcheggio alle volontà di un ristretto nucleo di persone che si sentono al di sopra della legge». «Sicuramente - continuano i sindacati - tutto questo non avviene per risparmiare la tariffa di 1 euro ogni due ore di sosta, ma per rappresentare

una sorta di egemonia sul territorio e sui lavoratori. Tali fatti non possono più essere tollerati. Bisogna intervenire radicalmente per estirpare questi fenomeni che, fortunatamente, oggi sono ancora isolati». L'Organizzazione Sindacale Rdb, quindi, ha chiesto agli Organi Istituzionali deputati alla sicurezza del territorio e all'ordine pubblico di alzare il livello di guardia, mantenendo costante il controllo e la vigilanza sulle aree di parcheggio della città di Salerno. Tutto questo, in primo luogo, per garantire la sicurezza dei lavoratori. Alla società "Salerno Mobilità",

Rdb chiede di rendere esecutiva una procedura che eviti ai suoi dipendenti il conflitto con chi non può o non vuole pagare il parcheggio. Deve essere cura della società rivale sul proprietario del veicolo per riscuotere la tariffa dovuta e l'eventuale verbale per il mancato pagamento. «Soprattutto - continuano i sindacati - "Salerno Mobilità" deve tutelare i suoi dipendenti, i suoi interessi e la sua immagine. Rdb chiede pertanto di aprire quanto prima una confronto risolutivo sulla questione da tempo denunciata ai vertici dell'azienda salernitana».